



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPrensIVO "GIUSEPPE GARIBALDI" – RMIC8BA001



LINEE GUIDA PER COLLOQUIO – ESAMI DI STATO PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE a.s. 2021/22

Collegio docenti del 24/05/2022 delibera n. 6

Premessa

Secondo quanto specificatamente indicato dall'art. 10 del DM 741/2017, il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione; esso viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, che dovrà valutare ponendo particolare attenzione a:

- **capacità di argomentazione;**
- **capacità di risoluzione di problemi;**
- **capacità di pensiero critico e riflessivo;**
- **capacità di effettuare collegamenti organici e significativi tra le varie discipline di studio.**

Inoltre dovranno essere rilevate anche i livelli di **competenza** in:

- **lingue straniere**
- **ed. civica** (disciplina di studio trasversale, incentrata sulle tre macro-aree: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza)

digitale).

L'OM 64/2022 del 14 marzo prevede anche la possibilità di effettuare **colloqui a distanza** (art. 8 comma 2).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

PUNTO DI PARTENZA DEL COLLOQUIO

Il candidato dovrà scegliere un argomento, non necessariamente legato a quanto affrontato a scuola, ma che esprima auspicabilmente un proprio interesse personale. I docenti avranno il compito di orientare, supportare, assistere, consigliare l'alunno, in modo tale che l'argomento individuato possa valorizzare quanto appreso nel percorso triennale e soprattutto il grado di autonomia e maturità raggiunta.

Il coordinatore delle classi terze avrà il ruolo di tutor, di supervisore durante il periodo precedente agli esami, curando in particolare la preparazione del candidato al colloquio conclusivo, fermo restando che ogni docente disciplinare rimane il primo e più valido punto di riferimento nello sviluppo dello specifico argomento disciplinare.

Per il giorno del colloquio lo studente potrà presentare anche un "prodotto" di varia tipologia (es: testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...).

Il colloquio dovrà essere pluri/inter-disciplinare, dunque il candidato dovrà argomentare includendo, preferibilmente, tutte le discipline di studio e creando un collegamento coerente e coeso tra le singole discipline.

Nel caso esso parta da una presentazione multimediale a supporto della propria argomentazione, ad ogni disciplina dovrà essere dedicato uno spazio non superiore a tre slides, contenente solo parole-chiave, brevi frasi, immagini, schemi, grafici e non un "discorso preparato", né per singole parti, né per intero.

DURATA E CONSIGLI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto riguarda l'accertamento delle competenze nelle lingue comunitarie, nell'OM 64/2022 del 14 marzo si fa esplicito riferimento alla valutazione del livello di padronanza delle lingue straniere, in quanto la relativa prova scritta (prevista dalla normativa ordinaria – D.lgs. 62/2017 e DM 741/2017), per il corrente anno scolastico, non si svolgerà; pertanto, nel corso del **colloquio** di una **durata max di 30 mins** dovrà essere dedicato un apposito “spazio” alle predette lingue. Sarà compito delle docenti di lingua supportare lo studente nel valorizzare la dimensione comunicativa delle stesse, interagendo in maniera attiva durante il colloquio.

Le competenze di ed. civica, che devono essere accertate durante il colloquio, verranno argomentate presentando tematiche legate alle tre macro-aree: Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale.

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO –ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

a.s. 2021/22

OM 64 del 14 marzo 2022

INDICATORI LIFE SKILLS	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE Chiarezza espositiva e competenze comunicative attraverso l'uso di diversi linguaggi e strumenti	L'alunno ha presentato il proprio argomento, motivandone le scelte in modo consapevole e brillante, sostenendo il colloquio con ordine, concentrazione e precisione e utilizzando linguaggi verbali e/o iconici e strumenti adeguati.	AVANZATO	5
	L'alunno ha presentato il proprio argomento , motivandone le scelte in modo adeguato, sostenendo il colloquio con ordine e discreta consapevolezza e utilizzando linguaggi verbali e/o iconici e strumenti adeguati in maniera soddisfacente.	INTERMEDIO	4
	L'alunno ha presentato il proprio argomento , motivandone le scelte in modo non sempre convincente, sostenendo il colloquio con accettabile controllo e concentrazione, ma l'uso di linguaggi verbali e/o iconici e strumenti sono risultati non sempre adeguati.	BASE	3
	L'alunno ha presentato il proprio argomento, motivandone le scelte in modo frammentario, sostenendo il colloquio con difficoltà e in modo non consapevole. L'uso di linguaggi verbali e/o iconici e gli	NON ADEGUATO	2

	strumenti sono risultati non adeguati.		
<p style="text-align: center;">RISOLUZIONE DEI PROBLEMI</p> <p>Coerenza con l'argomento scelto, sviluppato sia a livello di prodotto presentato a supporto, che di esposizione orale.</p> <p>Capacità di avviare e sostenere l'interazione con il/i docente/i durante il colloquio.</p>	Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione indicando contenuti coerenti e coesi, anche con il supporto del prodotto presentato in sede di colloquio. Ha avviato e sostenuto l'interazione con l'interlocutore in maniera sicura, orientando e ri-orientando i propri interventi in maniera pertinente rispetto alla richiesta ricevuta durante l'interazione con il/i docente/i.	AVANZATO	5
	Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione indicando contenuti discretamente coerenti e coesi, anche con il supporto del prodotto presentato in sede di colloquio. Ha avviato e sostenuto l'interazione con l'interlocutore in maniera soddisfacente, orientando e ri-orientando i propri interventi in maniera adeguata rispetto alla richiesta ricevuta, anche se a volte con qualche incertezza.	INTERMEDIO	4
	Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione indicando contenuti non totalmente attinenti, anche con il supporto del prodotto presentato in sede di colloquio. Ha avviato e sostenuto l'interazione con l'interlocutore con alcune criticità ed è stato talvolta bisognoso di guida per orientare, ri-orientare i propri interventi rispetto alla richiesta ricevuta.	BASE	3
	Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione	NON	2

	<p>indicando contenuti poco attinenti e in maniera frammentaria, anche con il supporto del prodotto presentato in sede di colloquio. Ha avviato e sostenuto l'interazione con l'interlocutore con gravi criticità e sostanziali incertezze, anche rispetto alla richiesta ricevuta.</p>	ADEGUATO	
<p>ESPRIMERE e CONDIVIDERE UN PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO, ATTRAVERSO COLLEGAMENTI TRA LE VARIE DISCIPLINE</p> <p>Originalità e capacità di personalizzare i contenuti, mettendo in risalto la pluri/interdisciplinarietà dell'argomentazione.</p>	<p>Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione con un approccio personale ed originale, realizzando un prodotto a supporto efficace, nella doppia dimensione testuale ed orale, attraverso opportuni collegamenti pluri/interdisciplinari; i contenuti sono stati rielaborati in modo approfondito.</p>	AVANZATO	5
	<p>Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione con un approccio compilativo, realizzando un prodotto adeguato, nella doppia dimensione testuale ed orale, attraverso collegamenti pluri/interdisciplinari funzionali; i contenuti sono stati rielaborati in modo adeguato.</p>	INTERMEDIO	4
	<p>Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione con un approccio superficiale, realizzando un prodotto approssimativo, nella doppia dimensione testuale ed orale, attraverso collegamenti pluri/interdisciplinari poco fluidi; i contenuti sono stati rielaborati modo approssimativo.</p>	BASE	3
	<p>Dato l'argomento scelto, l'alunno lo ha presentato alla commissione</p>	NON	2

	con un approccio del tutto inadeguato, realizzando un prodotto per nulla efficace, nella doppia dimensione testuale ed orale, attraverso collegamenti pluri/ interdisciplinari per nulla coerenti; i contenuti non sono stati rielaborati.	ADEGUATO	
<p>PADRONANZA COMPETENZE DI ED. CIVICA</p> <p>Con riferimento ai tre nuclei fondamentali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.</p>	Dato l'argomento scelto, l'alunno ha individuato nei saperi disciplinari e/o sulla base della propria esperienza personale, i valori propri dei tre nuclei fondamentali effettuando in autonomia gli opportuni collegamenti rispetto all'argomento con contributi originali e personali.	AVANZATO	5
	Dato l'argomento scelto, l'alunno ha individuato nei saperi disciplinari e/o sulla base della propria esperienza personale, i valori propri dei tre nuclei fondamentali effettuando in autonomia gli opportuni collegamenti rispetto all'argomento.	INTERMEDIO	4
	Dato l'argomento scelto, l'alunno ha individuato nei saperi disciplinari e/o sulla base della propria esperienza personale, i valori propri dei tre nuclei fondamentali effettuando collegamenti accompagnati da riflessioni molto semplici.	BASE	3
	Dato l'argomento scelto, l'alunno ha individuato nei saperi disciplinari e/o sulla base della propria esperienza personale, i valori propri dei tre nuclei fondamentali effettuando collegamenti in modo episodico e accompagnati da riflessioni inadeguate.	NON ADEGUATO	2

INDICATORI TRAGUARDI DI COMPETENZA INDICAZIONI NAZIONALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
<p>PADRONANZA COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, anche con riferimenti al sistema letterario italiano.</p>	L'alunno si è espresso usando una forma e un linguaggio evoluti e corretti, anche e soprattutto in riferimento alla specificità delle singole discipline durante la sua argomentazione. I collegamenti sono stati organizzati a livello comunicativo in maniera snella, creativa ed efficace.	AVANZATO	5
	L'alunno si è espresso usando una forma e un linguaggio corretti, mostrando una discreta cura verso la specificità delle singole discipline durante sua argomentazione. I collegamenti sono stati organizzati a livello comunicativo in maniera efficace.	INTERMEDIO	4
	L'alunno si è espresso usando una forma e un linguaggio abbastanza corretti, semplificando rispetto alla specificità delle singole discipline durante la sua argomentazione. I collegamenti sono stati organizzati a livello comunicativo in maniera elementare.	BASE	3
	L'alunno si è espresso usando una forma e un linguaggio non corretti. I collegamenti sono stati organizzati a livello comunicativo in maniera inefficace e inconsistente durante la sua argomentazione.	NON ADEGUATO	2

<p align="center">PADRONANZA COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE</p> <p>Capacità di utilizzare la logica per raccogliere e ordinare dati per formulare ipotesi in relazione ai casi della realtà concreta.</p>	<p>L'alunno ha mostrato ottime abilità logico-matematiche nei collegamenti effettuati attraverso una trattazione pluri/interdisciplinare ampia e approfondita. Sa osservare, comprendere fenomeni e risolvere problemi di varia natura, in modo riflessivo.</p>	AVANZATO	5
	<p>L'alunno ha mostrato buone abilità logico-matematiche nei collegamenti effettuati attraverso una trattazione pluri/interdisciplinare discretamente articolata. Sa osservare, comprendere fenomeni e risolvere problemi di varia natura, in modo adeguato.</p>	INTERMEDIO	4
	<p>L'alunno ha mostrato abilità logico-matematiche istituendo adeguati collegamenti tra discipline. Sa osservare, comprendere fenomeni e risolvere problemi di varia natura, in modo semplice e a volte solo se guidato.</p>	BASE	3
	<p>L'alunno ha mostrato abilità logico-matematiche con difficoltà e in modo stentato, dando prova di non saper utilizzare in maniera autonoma le proprie conoscenze disciplinari per osservare, comprendere fenomeni e risolvere problemi di varia natura.</p>	NON ADEGUATO	2
	<p>L'alunno si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e morfosintattica, senza rilevanti errori di pronuncia, attraverso una comunicazione efficace, anche con riferimenti al sistema culturale</p>	AVANZATO	5

<p style="text-align: center;">PADRONANZA COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>Capacità di utilizzare gli elementi linguistico- comunicativi e culturali della lingua straniera.</p>	della lingua straniera in uso.		
	L'alunno si esprime in modo preciso e discretamente accurato utilizzando un lessico e una buona costruzione morfosintattica, anche se con qualche errore di pronuncia, realizzando una comunicazione funzionale, anche con riferimenti al sistema culturale della lingua straniera in uso.	INTERMEDIO	4
	L'alunno si esprime utilizzando un lessico e una costruzione morfosintattica non sempre corretti e/o frammentari, realizzando una comunicazione parzialmente adeguata, ma comprensibile, con pochi riferimenti al sistema culturale della lingua straniera in uso.	BASE	3
	L'alunno si esprime utilizzando un lessico e una costruzione morfosintattica scorretti e/o stentati; il messaggio è spesso non comprensibile, con insufficienti riferimenti al sistema culturale della lingua straniera in uso.	NON ADEGUATO	2
	TOT. PUNTEGGIO		

N.B. La griglia sopra menzionata è applicabile anche per la valutazione degli alunni con BES; sarà cura della singola sottocommissione utilizzare tale griglia in osservanza a quanto indicato dal PEI e/o PDP e comunque sempre in riferimento alla “biografia” scolastica del discente durante il percorso triennale.

TABELLA DI CONVERSIONE PER IL VOTO IN DECIMI

PUNTI	VOTO FINALE PROVA ESAME
32/35	10
29/31	9
26/28	8
23/25	7
20/22	6
17/19	5
< 17	4